

Partono i lavori del Centro di raccolta rifiuti in zona Dozza

Sono iniziati i lavori per la realizzazione di un Centro di Raccolta in via Ferrarese 211, nell'area ex mercato degli scarpai, attività disciplinata dal DM 8 aprile del 2008 in attuazione al Dlgs 152/06 art. 183.

Il progetto è stato presentato, in collaborazione con il Quartiere Navile, ai cittadini tempo fa e nella fase di progettazione esecutiva si è tenuto conto di alcune proposte emerse.

Il progetto è stato approvato in linea tecnica con determina del Direttore del Settore Edilizia e patrimonio P.G. N.: 403170/2017 "Approvazione in linea tecnica del progetto per la costruzione di un centro di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati ex decreto ministeriale 8 aprile 2008, da realizzarsi in una porzione dell'area di proprietà comunale sita in via Ferrarese 211 (ex mercato scarpe)".

L'aggiudicazione dei lavori e l'esecuzione dell'opera dovrà essere effettuata, come disposto da ATERSIR, l'agenzia per i servizi territoriali, da Hera spa in qualità di Gestore del servizio pubblico, che li eseguirà con risorse che verranno coperte nel bilancio comunale in relazione ai tempi di ammortamento. L'opera diverrà di proprietà comunale.

La Regione Emilia Romagna, nel suo Piano Regionale per i rifiuti, promuove e sostiene la diffusione di queste strutture in ragione del supporto alla raccolta differenziata.

Informazioni generali:

I Centri di raccolta comunali sono costituiti da aree presidiate ed allestite dove si svolgono unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati.

I Centri di Raccolta rappresentano una delle migliori opzioni ambientali per il conferimento dei rifiuti urbani differenziati in quanto, oltre ad integrare i servizi di raccolta territoriali con cassonetti ed altri sistemi, consentono:

- una raccolta **differenziata spinta e di qualità** (oltre 20 filiere materiche),
- un elevato tasso di riciclaggio/recupero dei rifiuti urbani (minori scarti e filiere dedicate);
- **un coinvolgimento attivo dei cittadini** chiamati ad una collaborazione consapevole alla gestione corretta dei rifiuti;
- di contribuire alla razionalizzazione dei costi dei servizi di igiene urbana perché i rifiuti vengono portati e non raccolti,
- di concorrere ad evitare l'abbandono incontrollato di rifiuti per strada da parte dei cittadini perché è possibile conferire anche rifiuti che non entrano nei cassonetti sia in ragione del volume che del tipo di rifiuto;
- la raccolta differenziata di alcune frazioni pericolose di rifiuti ed anche di tutti i dispositivi elettrici, elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, televisori etc...), elettronici (computer, stampanti etc...) e urbani;
- **il riconoscimento di incentivi** diretti agli utenti: il regolamento della tassa rifiuti prevede uno sconto sulla tassa per chi consegna questi rifiuti nei centri.

I Centri di raccolta sono approntati nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.

Questa collocazione è in un'area non fortemente urbanizzata ma servita dalla da una buona viabilità per facilitare l'accesso degli utenti.

Sarà dotata di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili oltreché a garantire sorveglianza durante le ore di apertura.

Sarà dotata di adeguata viabilità interna, di pavimentazione impermeabilizzata, di una recinzione di altezza non inferiore a 2 m e di un'adeguata barriera esterna, di sistemi di illuminazione e apposita cartellonistica indicante le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

I Centri di raccolta contribuiscono in modo significativo all'incremento della raccolta differenziata e quindi al raggiungimento dell'obiettivo che per il comune di Bologna è pari al 70%.